

MODALITÀ DI ACCESSO ALLA CARTELLA CLINICA

Procedimento di accesso e accoglimento della richiesta

La cartella clinica, intesa come documento finalizzato all'esercizio di un pubblico servizio, si configura come bene patrimoniale indisponibile e pertanto sottratta alla proprietà privata.

Il D.P.R. 128/1969 stabilisce che il Direttore Sanitario *“vigila sull'archivio delle cartelle cliniche e rilascia agli aventi diritto, in base ai criteri stabiliti dall'amministrazione, copia delle cartelle cliniche e ogni altra certificazione sanitaria riguardante i malati assistiti in ospedale”*.

Il rilascio di copia di documentazione sanitaria avviene su richiesta scritta e soltanto previo accertamento che il richiedente sia un *“avente diritto”*.

Lo status di *“avente diritto”* può essere oggetto di specifica autocertificazione. L'autocertificazione è una dichiarazione prodotta dall'utente che sostituisce a tutti gli effetti i certificati rilasciati dagli uffici pubblici ovvero contenuti in atti notori.

La copia di una cartella clinica di ricovero ordinario e diurno può essere richiesta, dopo la dimissione:

- direttamente presso l'ufficio addetto al rilascio, su modulo apposito e dietro pagamento dei diritti di segreteria;
- con richiesta su carta semplice inviata per posta, anche elettronica, ovvero via fax all'ufficio addetto al rilascio, indicando chiaramente i propri dati anagrafici, il reparto di ricovero e il periodo in cui esso è avvenuto. È necessario allegare alla richiesta la fotocopia del documento d'identità del richiedente (con fotografia nitida) e la firma in calce alla richiesta stessa.

La richiesta d'accesso alla documentazione sanitaria deve essere motivata.

L'utente può richiedere la duplicazione di tutte le informazioni sanitarie acquisite durante il ricovero sul proprio stato di salute e non presenti in cartella (radiogrammi, filmati, etc.) nei limiti e con i vincoli che vengono posti dal Policlinico Città di Udine S.p.A. che rimane comunque giuridicamente il proprietario dei supporti fisici delle informazioni. Nel caso di richiesta di documentazione non replicabile il paziente può essere tenuto a versare una cauzione e/o a sottoscrivere una liberatoria.

La cartella clinica di norma è rilasciata entro 30 giorni decorrenti dal giorno di ricevimento della richiesta.

Richiesta da parte del paziente

Il paziente interessato ha diritto di richiedere copia della documentazione sanitaria che lo riguarda.

Il paziente potrà eventualmente indicare per iscritto al momento della richiesta una persona delegata al ritiro, munita di documento di riconoscimento proprio, delega firmata e di documento di riconoscimento del delegante.

Richiesta da parte di soggetti diversi dall'interessato

Oltre al caso di soggetto munito di delega scritta con documento di riconoscimento del paziente e proprio (punto 7.2) si possono riscontrare le seguenti condizioni di seguito elencate.

a) Incapacità di intendere e di volere

In caso di paziente interdetto per grave infermità (art. 414 c.c.) o inabilitato per infermità di mente (art. 415 c.c.), il tutore/curatore, che producendo la certificazione idonea ad attestare il proprio stato (documento di affidamento del tribunale o dichiarazione sostitutiva di certificazione) è legittimamente autorizzato a ricevere copia di cartella clinica.

Il funzionario nel momento del rilascio potrà riconoscere lo stato di interdizione o di inabilitazione dalla copia della sentenza, da cui risulteranno i motivi e l'indicazione del tutore o del curatore.

b) Impossibilità a provvedere ai propri interessi

Se l'interessato si troverà nell'impossibilità, anche parziale o temporanea, di provvedere ai propri interessi, la richiesta può essere effettuata dall'amministratore di sostegno quando nominato (Legge n. 6 del 9.1.2004), previa esibizione di un documento probatorio (copia decreto di nomina del Giudice tutelare).

c) Analfabeta o non in grado di firmare

Se l'interessato è analfabeta o non è in grado di firmare, l'addetto allo sportello dovrà apporre sulla richiesta la dicitura *“Non è in grado di firmare”* e la propria firma (leggibile), e riportare gli estremi del documento di riconoscimento del richiedente.

d) Familiari del defunto

Copia della documentazione sanitaria di una persona defunta può essere richiesta dagli eredi legittimari dello stesso (art. 536 c.c. 1) e precisamente dal coniuge, dai figli legittimi, dai figli naturali, in mancanza dei predetti dagli ascendenti legittimi, nonché dagli eredi testamentari.

Al momento della richiesta l'istante dovrà presentare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la qualità di legittimo erede e la relazione di parentela esistente con il defunto, secondo la seguente gerarchia:

1. il coniuge e i figli
2. in loro mancanza i genitori;
3. in mancanza dei suddetti, i fratelli;
4. in mancanza di tutti costoro gli ascendenti ed i discendenti fino al 4° grado.

e) Minorenni

Nel caso di paziente minore di età la copia della cartella clinica o di altra documentazione sanitaria può venire richiesta da uno o ambedue i genitori esercenti la potestà, dietro specifica richiesta e previa autocertificazione del relativo status.

Nel caso di minori in condizioni particolari si procede come segue:

- se i genitori sono separati o divorziati, la documentazione sanitaria può essere richiesta disgiuntamente da entrambi i genitori;
- se il minore, ai sensi della L.184/83, è affidato temporaneamente ad altre persone, a comunità, ai servizi sociali territoriali, gli affidatari, oltre i genitori biologici, possono chiedere copia della documentazione sanitaria esibendo il provvedimento di affidamento del minore da parte dell'autorità giudiziaria o del Tribunale per i minorenni ovvero la dichiarazione di affidamento sottoscritta dai genitori, a meno che vi siano limitazioni specifiche da parte del giudice;
- se i genitori sono decaduti dalla potestà (ex art. 330 c.c.), non hanno diritto né ad ottenere copia della cartella né ad essere informati sulle condizioni di salute del figlio;
- se entrambi i genitori sono deceduti o se per altra causa non possono esercitare la potestà, il tutore nominato può chiedere copia della documentazione sanitaria previa esibizione del decreto del giudice tutelare o autocertificazione del relativo status;
- se il minore è adottato o è stato dichiarato adottabile dal Tribunale dei Minori, i genitori biologici non hanno diritto ad ottenere copia della documentazione sanitaria dei figli né ad essere informati circa le condizioni di salute dei medesimi. La documentazione può essere rilasciata solo ai genitori adottanti previa esibizione del documento che certifica l'adozione o idonea dichiarazione sostitutiva;
- se il minore è in stato di affidamento preadottivo, la documentazione sanitaria può essere richiesta e rilasciata al soggetto affidatario, previa esibizione del provvedimento del giudice tutelare.

Nel caso in cui nella documentazione sanitaria richiesta risultasse la paternità o la maternità originaria, questa, a garanzia del segreto d'ufficio, non potrà essere portata a conoscenza di nessuno, salvo autorizzazione espressa dell'autorità giudiziaria.

f) Minore emancipato

Se il minore è emancipato può chiedere copia della propria documentazione sanitaria previa esibizione di idonea certificazione o di dichiarazione sostitutiva o di autocertificazione, attestante tale status, firmata dall'interessato con l'assistenza del curatore.

g) Autorità giudiziaria e suoi delegati, avvocati e consulenti di parte

Gli ordini dell'Autorità Giudiziaria, in materia di esibizione di documentazione sanitaria, acquisizione di copie o sequestro di originali, devono essere eseguiti, dandone comunque immediato avviso alla Direzione medica di presidio.

I periti ed i consulenti nominati dall'autorità giudiziaria, debitamente autorizzati dal magistrato, hanno diritto ad accedere alla documentazione sanitaria specificamente indicata nel loro decreto e a ottenere le copie necessarie, previa esibizione del decreto medesimo.

Agli avvocati il rilascio è consentito su specifica delega dell'assistito.

h) Polizia giudiziaria

Può ottenere copia della documentazione sanitaria, la polizia giudiziaria che intervenga in via autonoma prima di riferire al Pubblico Ministero entro 48 ore dalla notizia di reato o su delega dell'autorità giudiziaria stessa. In ogni caso

la richiesta dovrà essere acquisita per iscritto e dovrà contenere:

- l'indicazione della tipologia di intervento (entro 48 ore dalla notizia di reato o su delega dell'autorità giudiziaria),
- l'indicazione dell'autorità giudiziaria delegante,
- le generalità dell'ufficiale di Polizia giudiziaria richiedente.

i) Pubblica autorità

L'autorità sanitaria nella persona del Ministro della Salute, l'Assessore Regionale alla Sanità, il Sindaco può ottenere, senza alcun aggravio di spesa e per provati motivi di tutela della salute pubblica, copia di cartella clinica. Nella richiesta, su carta intestata, dovrà risultare il motivo e la dizione specifica "a tutela della salute pubblica".

l) INAIL

Il rilascio è consentito di cartella clinica di pazienti in vita o defunti, come previsto dall'art. 94, c. 3, del D.P.R. 30.6.1965 n. 1244, dietro richiesta formale su carta intestata solo quando la causa dell'infortunio o della malattia sia di ordine professionale.

m) INPS

È consentita la richiesta di documentazione sanitaria solo nell'ambito dell'attività istituzionale.

n) Medico curante

La cartella clinica può essere rilasciata al medico curante o al medico della struttura sanitaria o socio-sanitaria (RSA) presso la quale il paziente si trovi ricoverato, solo su delega scritta del paziente (D. Lgs. 196/03, art.92).

o) Terzi con un interesse giuridicamente rilevante

La documentazione sanitaria ha carattere strettamente personale, ma eventuali richieste di presa visione o di rilascio da parte di soggetti diversi dall'interessato possono essere accolte, in tutto o in parte, se la richiesta è giustificata dalla documentata necessità di far valere o difendere un diritto in sede giudiziaria ai sensi dell'art. 26, co. 4 lett. c) del Codice (*"quando il trattamento è necessario ai fini dello svolgimento delle investigazioni difensive di cui alla legge 7 dicembre 2000, n. 397, o, comunque, per far valere o difendere in sede giudiziaria un diritto, sempre che i dati siano trattati esclusivamente per tali finalità e per il periodo strettamente necessario al loro perseguimento. Se i dati sono idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale, il diritto deve essere di rango pari a quello dell'[utente] interessato, ovvero consistente in un diritto della personalità o in un altro diritto o libertà fondamentale e inviolabile"*) di rango pari a quello dell'utente interessato, ovvero consistente in un diritto della personalità o in un altro diritto o libertà fondamentale e inviolabile;

p) Altri soggetti

Copia della documentazione sanitaria deve essere rilasciata ad Enti che abbiano per fine statutario, normativamente previsto, la raccolta di dati personali sensibili sanitari per finalità epidemiologiche, quali per esempio i registro tumori (D.Lgs. 322/1989, art. 7).

Ha diritto al rilascio di copia della documentazione sanitaria, alla consultazione e alla 'presa in visione' dell'originale, l'Azienda che lo detiene e presso cui il documento è stato originato, se convenuta in giudizio o altrimenti chiamata a rispondere per danni.

Il personale medico del Policlinico Città di Udine, per fini statistici, epidemiologici e scientifici, può consultare su formale richiesta la cartella clinica nel rispetto della riservatezza e dell'anonimato dell'interessato.

In particolare le cartelle cliniche possono essere oggetto di esame, previa autorizzazione della Direzione Sanitaria, da parte di soggetti esterni al Policlinico, a fini di studio e di ricerca scientifica, con le modalità concordate con Direzione medica di presidio.

Per tutelare la salute e l'incolumità psicofisica di una persona si possono legittimamente acquisire i dati di un paziente anche se questi non presti il suo consenso o si rifiuti di darlo (Aut. n. 2/1998 del garante, G.U. del 1.10.1998).

Richiesta di referto autoptico

Il referto autoptico è allegato alla cartella clinica e ne fa parte. Pertanto la copia del referto autoptico automaticamente è richiesta con la copia della documentazione sanitaria.

RICHIESTA CARTELLA CLINICA/DOCUMENTAZIONE SANITARIA

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il ____/____/____

residente a _____ in Via _____ n. _____

c.a.p. _____ telefono _____ e-mail _____

in qualità di: Titolare; Erede legittimo in quanto: Figlio Coniuge Altro _____
 Persona esercente la potestà genitoriale;
 Tutore; Curatore; Delegato;

consapevole delle sanzioni civili e penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atto falso e contenente dati non più rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e s.m.i.

CHIEDE COPIA della seguente documentazione sanitaria:

- Cartella Clinica ricovero presso _____ dal ____/____/____ al ____/____/____;
- Cartella Clinica ricovero presso _____ dal ____/____/____ al ____/____/____;
- Cartella Ambulatoriale _____ dal ____/____/____ al ____/____/____;
- Referto Ambulatoriale _____ dal ____/____/____ al ____/____/____;
- Immagini radiografiche (RM, TAC, RX) _____;
- Altro _____.
- Tale documento è richiesto ad uso _____.

DELEGA alla RICHIESTA e/o al RITIRO (il delegato deve esibire documento di identità)

Cognome _____ Nome _____

nato/a a _____ il ____/____/____

residente a _____ in Via _____ n. _____

c.a.p. _____ telefono _____

CHIEDE la SPEDIZIONE, con spese a carico del destinatario, al seguente indirizzo:

Cognome _____ Nome _____

residente a _____ in Via _____ n. _____

c.a.p. _____

Data, ____/____/____

Firma _____

Allegare fotocopia del documento d'identità del richiedente

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE*ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445*

ALLA DIREZIONE MEDICA DEL POLICLINICO CITTA' DI UDINE S.p.A. DATA _____ / _____ / _____

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a _____ Prov. (____)

il ____/____/____ residente a _____ n via _____ n. _____ CAP _____

documento valido di identità _____ n° _____ n°tel. _____

valendosi delle disposizioni di cui all'art.46 del DPR n. 445/2000 e **consapevole** delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR 445/2000:**DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA' di esercitare** la responsabilità genitoriale sul minore _____

nato/a a _____ il _____

 * la tutela su _____

nato/a a _____ il _____

 * l'amministrazione di sostegno per _____

nato/a a _____ il _____

*** esibire decreto valido di nomina****di essere erede** legittimo con grado di parentela _____ per testamento di _____nato/a a _____ il ____/____/____ **deceduto/a** il ____/____/____***Si dichiara consapevole:***

- che ai sensi dell'art. 13 D.Lgs 196/2003 i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti al fine del procedimento per il quale sono richiesti e saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per tale scopo;
- che la presente richiesta viene accolta solo se completa in ogni sua parte.

FIRMA DEL DICHIARANTE _____ **L'OPERATORE U.C.C** _____

Il/La sottoscritto/a	Nato/a	il
----------------------	--------	----

CHIEDE

Di poter usufruire del servizio di spedizione a mezzo servizio postale:

◆ A pagamento, con Posta Raccomandata, per copia cartella clinica

per la consegna dei referti clinici al proprio domicilio o ad altro indirizzo, liberando il Policlinico Città di Udine S.p.A. da ogni responsabilità in merito alla consegna autorizzandola all'utilizzo dei dati personali (Codice in materia di protezione dei dati personali e successive modifiche ed integrazioni).

Dichiara consapevolmente di accettare che il recapito dei referti clinici si effettui:

- secondo le prescrizioni di riservatezza garantite dal Codice Postale
- che la consegna, a mezzo Posta Raccomandata, avvenga anche a persona diversa dal destinatario presente all'indirizzo indicato (familiare, convivente, ecc.)

 POSTA RACCOMANDATA: pagherò in contrassegno alla ricezione del referto (costo complessivo definito in base al peso della busta confezionata)**Al seguente indirizzo:**

Via	n°	Telefono
-----	----	----------

CAP	Città
-----	-------

Firma del richiedente

Sezione riservata all'ufficio

N° domanda _____

Timbro

Firma dell'impiegato

<u>CARTELLE CLINICHE E CARTELLE AMBULATORIALI</u>	Copia autentica
Quota fissa per diritto di ricerca	€ 5,00
1 cartella fino a 100 fogli	€ 15,00
1 CD indagini radiografiche	€ 10,00
Scansione digitale per ogni lastra radiologica	€ 6,00
1 spese di spedizione che verranno calcolate ed addebitate in base all'ingombro (peso/altezza)	